

DSA – BES – PDP

Breve aggiornamento e revisione dei modelli PDP

Dott. Alberto Mariotto

Psicologo e Logopedista

347 8165156

www.studioalbertomariotto.it

DIAGNOSI DI D.S.A.

- In primis devo avere un quadro cognitivo nella norma (QI totale). Posso osservare delle discrepanze tra gli indici, ma questo non genera una diversa diagnosi... fornisce maggiori indicazioni sul funzionamento globale.
- **SPECIFICI** —> attivazione legge 170/2010 - PDP per DSA
- F81.0 – Disturbo specifico della lettura
- F81.1 – Disturbo specifico della computazione
- F81.2 – Disturbo specifico delle abilità aritmetiche
- F81.8 – Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche (disgrafia)
- **NON SPECIFICI** —> attivazione BES se necessario, PDP per BES
- F81.3 – Disturbi misti delle abilità scolastiche
- F81.9 – Disordine evolutivo di abilità scolastiche non meglio specificato

PROVE PER IL QUADRO COGNITIVO

- MONO COMPONENTIALI
 - Matrici di Raven
- MULTI COMPONENTIALI
 - WISC-IV

LE MATRICI DI RAVEN – MONOCOMPONENZIALE

- Le Matrici progressive di Raven misurano l'intelligenza non verbale durante tutto l'arco dello sviluppo intellettuale, dall'infanzia alla maturità, indipendentemente dal livello culturale.
- Le Matrici costituiscono uno degli strumenti più utilizzati per la misurazione dell'intelligenza "fluida" e richiedono di analizzare, costruire e integrare fra loro una serie di concetti, in modo diretto, senza ricorrere a sottoscale o sommatorie di fattori secondari
- INTELLIGENZA FLUIDA: L'intelligenza fluida (Gf), o ragionamento fluido, è la capacità di pensare logicamente e risolvere i problemi in situazioni nuove, indipendentemente dalle conoscenze acquisite. È la capacità di analizzare problemi nuovi, identificare gli schemi e le relazioni sottostanti per estrapolarne una soluzione usando il ragionamento logico.
- **PERTANTO: se si usano le matrici di Raven il quadro cognitivo deve essere approfondito con prove inerenti la componente linguistica e di stazione verbale**

I 4 INDICI DELLE SCALE WISC

- **Indice di Comprensione verbale (ICV):** misura le capacità del soggetto di formulare e di utilizzare i concetti verbali. Implica la capacità di ascoltare una richiesta, di recuperare informazioni precedentemente apprese, di pensare e, infine, di esprimere verbalmente la risposta;
- **Indice di Ragionamento visuo-percettivo (IRP):** misura il ragionamento non-verbale e il ragionamento fluido. Valuta, inoltre, la capacità del soggetto di esaminare un problema, di avvalersi delle proprie abilità visuo-motorie e visuo-spaziali, di pianificare, di cercare delle soluzioni e, quindi, di valutarle;
- **Indice di Memoria di lavoro (IML):** valuta la capacità del soggetto di memorizzare nuove informazioni, di conservarle nella memoria a breve termine, di mantenere l'attenzione focalizzata e di manipolarle per arrivare a una soluzione. Questo punteggio sostituisce l'Indice di Libertà dalla distraibilità della WISC-III;
- **Indice di Velocità di elaborazione (IVE):** misura la capacità del soggetto di focalizzare l'attenzione e di scansionare rapidamente gli stimoli.

PUNTEGGI AGGREGATI

- **Quoziente Intellettivo (QIT):** deriva da 10 prove di natura verbale e visuo-spaziale. Valuta le capacità di attenzione, di memoria, di velocità di elaborazione delle informazioni e di ragionamento astratto. Sono inoltre sondate conoscenze generali relative alla cultura italiana (per esempio: norme di comportamento, conoscenze linguistiche) e le modalità di espressione verbale
- **Indice di Abilità Cognitiva Generale (IAG):** E' un indice che permette di comprendere il funzionamento cognitivo dell'individuo senza considerare la rapidità di elaborazione delle informazioni e le abilità di memoria di lavoro
- **Indice di Competenza Cognitiva (ICC):** descrive un gruppo di funzioni il cui elemento comune è l'efficienza con cui una persona elabora le informazioni di natura uditiva e visiva (Weiss, Gabel, 2008). Un'elaborazione efficiente attraverso una rapida velocità visiva e un buon controllo mentale facilita il ragionamento fluido e l'acquisizione di nuovo materiale riducendo le richieste cognitive dei compiti nuovi

PROVE LETTURA

- Nella valutazione della **lettura** i punti generalmente condivisi riguardano:
 - la necessità di somministrare prove standardizzate di lettura a più livelli:
 - Lettura di lettere, parole, non-parole (**Batteria per la valutazione della Dislessia e della Disortografia in età Evolutiva DDE-2, BVN**)
 - Lettura di brano; (**Prove MT3 cliniche**)
 - Comprensione del testo (**Prove MT3 Cliniche**)
- La necessità di valutare congiuntamente i due parametri di rapidità/accuratezza nella performance;
- La necessità di stabilire una distanza significativa dai valori medi attesi per la classe frequentata dal bambino [convenzionalmente fissata a -2ds dalla media per la velocità e al di sotto del 5° percentile per l'accuratezza], in uno o nell'altro dei due parametri menzionati.

PROVE SCRITTURA

- Nella valutazione della **scrittura** i punti generalmente condivisi riguardano:
 - la necessità di somministrare prove standardizzate di scrittura a più livelli:
 - Scrittura di lettere, parole, non-parole (DDE-2)
 - Dettato di brano; (Batteria per la Valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica - BVSCO)
 - Velocità di scrittura (Batteria per la Valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica - BVSCO)
- La necessità di valutare congiuntamente i due parametri di rapidità/accuratezza nella performance;
- La necessità di stabilire una distanza significativa dai valori medi attesi per la classe frequentata dal bambino [convenzionalmente fissata a -2ds dalla media per la velocità e al di sotto del 5° percentile per l'accuratezza], in uno o nell'altro dei due parametri menzionati.

PROVE MATEMATICA

- Nella valutazione della **matematica** i punti generalmente condivisi riguardano:
 - la necessità di somministrare prove standardizzate di lettura a più livelli:
 - Proceduralità
 - Senso del numero
 - Sintassi
- **AC-MT**: prove con parte sia collettiva che individuale usate anche dagli insegnanti
- **BDE-2**: Batteria Discalculia Evolutiva per l'uso clinico in cui vengono sondate tutte le sottocomponenti dell'analisi e gestione del numero. Fornisce dei quozienti a partire dalla 4^a primaria, percentili per la 3^a. Necessario per diagnosi di 2° livello.
- La necessità di valutare congiuntamente i due parametri di rapidità/accuratezza nella performance;
- La necessità di stabilire una distanza significativa dai valori medi attesi per la classe frequentata dal bambino [convenzionalmente fissata a -2ds dalla media per la velocità e al di sotto del 5° percentile per l'accuratezza], in uno o nell'altro dei due parametri menzionati.

PROVE ATTENZIONE

- **Attenzione visiva selettiva (BVN 5-11; BVN 12-18).** È un compito di attenzione selettiva di rapida somministrazione, in cui il soggetto deve trovare dei target su un foglio nel minor tempo possibile. Presenta soltanto un cut-off al di sotto del quale la prestazione viene considerata deficitaria.
- **Attenzione uditiva selettiva (BVN 5-11; BVN 12-18).** Compito in cui il soggetto deve prestare attenzione a una parola target che si presenta diverse volte all'interno di una serie di parole di circa 3 minuti di durata.
- **Test di attenzione uditiva (Batteria Italiana per l'ADHD - BIA).** Test per bambini dai 5 agli 11 anni di età, nel quale è richiesto di contare il numero di suoni che si presentano in ogni item a latenze variabili.
- **Test CP (BIA).** Test di attenzione visiva selettiva basato sulla cancellazione di stimoli target in mezzo a molti distrattori.
- **Test MF (BIA):** valuta l'impulsività e l'accuratezza nell'analisi visiva
- **Scale CPRS, CBCL:** sono questionari multicomponenziali che considerano sia le competenze attentive che l'ambito comportamentale
- **Scale SDAI - SDAG:** sono questionari di rapida somministrazione per le difficoltà attentive

F81.0 DISTURBO SPECIFICO DI LETTURA - DISLESSIA

- Non è automatico il processo di lettura
- Si formula a partire dalla fine della 2^a elementare
- Cade significativamente sotto la norma su 2 di queste prove:
 - Lettura di brano: correttezza - rapidità (MT Cliniche)
 - Lettura di parole: correttezza - rapidità (DDE-2)
 - Lettura di non-parole: correttezza - rapidità (DDE-2)
- Può essere prevalente la lentezza, la scorrettezza o entrambe
- Si redige PDP per DSA non per BES!

F81.1 DISTURBO SPECIFICO DELLA COMPITAZIONE - DISORTOGRAFIA

- Non è automatico il processo di scrittura, la rappresentazione ortografica non è stabile
- Sono presenti molti errori che possono essere di diverso tipo: fonologici (niomo, vavola...), non fonologico (in sieme, lacqua), doppie, accenti...
- Si formula a partire dalla fine della 2^a elementare
- Cade significativamente sotto la norma su 2 di queste prove:
 - Scrittura di brano: correttezza - rapidità (BVSCO)
 - Scrittura di parole: correttezza - rapidità (DDE-2)
 - Scrittura di non-parole: correttezza - rapidità (DDE-2)
- Possono prevalere alcuni errori rispetto ad altri
- Si redige PDP per DSA non per BES!

F81.2 DISTURBO SPECIFICO DELLE ABILITA' ARITMETICHE - DISCALCULIA

- Non è automatico il processo di calcolo, la rappresentazione semantica del numero non è stabile
- Possono essere presenti errori di: trascrizione, lettura, procedura, numerazione, recupero di fatti numerici
- Si formula a partire dalla fine della 3^a elementare
- Cade significativamente sotto la norma su:
 - AC-MT
 - BDE-2 (almeno 50% dei punteggi inferiore al 5° percentile)
- Possono prevalere alcuni errori rispetto ad altri
- Si redige PDP per DSA non per BES!

F81.8 ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI DELLE ABILITA' SCOLASTICHE (DISGRAFIA)

- Non è automatico il processo di grafo-motorio della scrittura
- Possono essere presenti errori di organizzazione spaziale tra le lettere, confusione tra allografi (mescolanza tra caratteri)
- Si formula a partire dalla fine della 2^a elementare
- Cade significativamente sotto la norma su:
 - Scala BHK
 - Prova di rapidità di scrittura (BVSCO)
 - Valutazione del clinico
- Si redige PDP per DSA non per BES!

COMPRENDERE I PUNTEGGI

**THE NORMAL CURVE,
PERCENTILES, AND STANDARD SCORES**

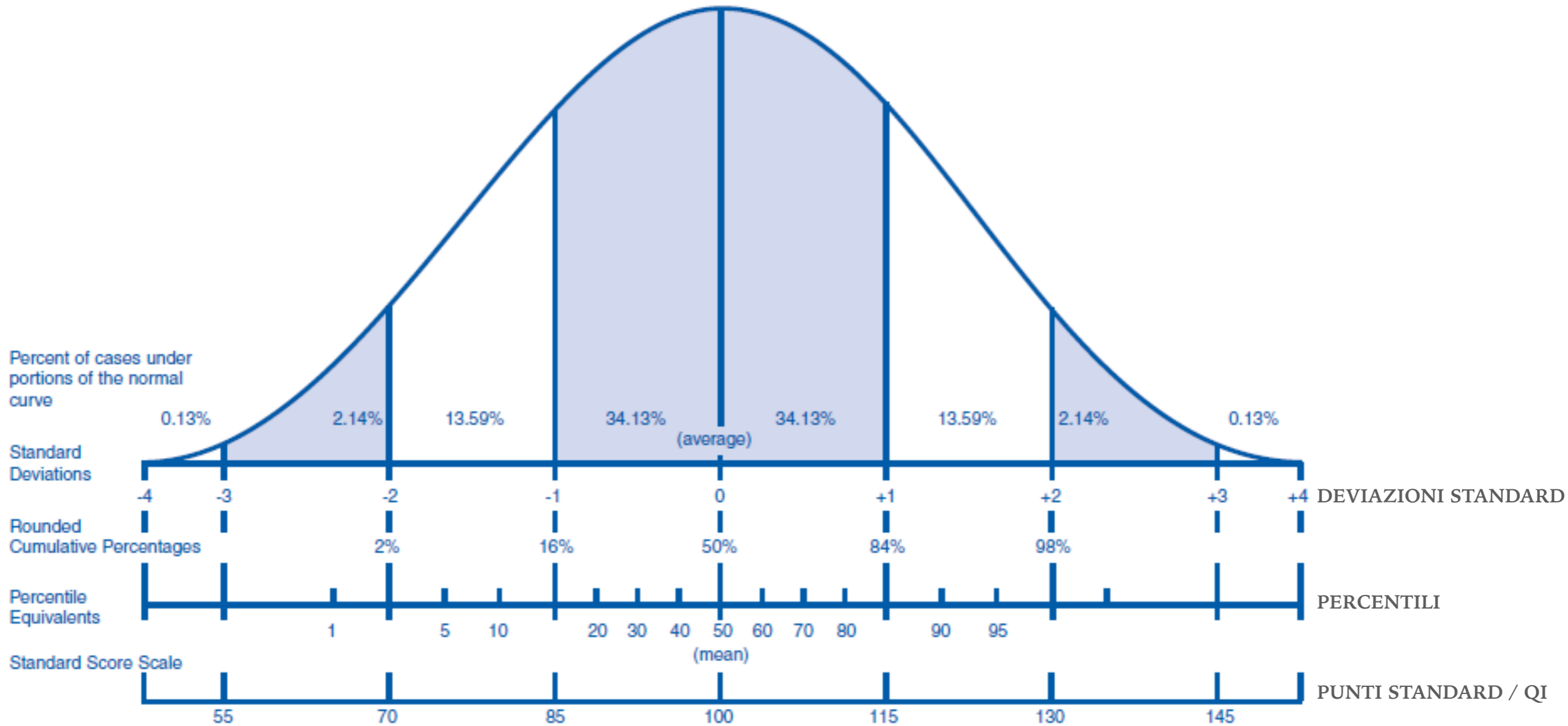


TABELLA DI CONVERSIONE

FASCE DI PRESTAZIONE	DEVIAZIONE STANDARD	PERCENTILE	PUNTI STANDARD 0 Q.I.
NORMA	> -1.5 d.s.	$> 10^{\circ}$ percentile (p.le, %ile)	> 80
BORDERLINE	tra -2 d.s. e -1.5 d.s.	tra il 5° e il 10° percentile	tra 70 e 80
INFERIORE ALLA NORMA	≤ -2 d.s.	\leq al 5° percentile	≤ 70



Grazie per l'attenzione